



**A tutte le colleghe ed i colleghi
delle BCC di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e della
Federazione/Sba**

CHIAREZZA, TRASPARENZA E VERITA'

Care Colleghe e cari Colleghi,

Da alcuni mesi Vi scriviamo per aggiornarVi sul rinnovo del Contratto Integrativo Regionale.

Contavamo di arrivare alla fine dell'anno con il contratto rinnovato, il premio di risultato pagato, nuove norme che tutelassero meglio ed elevassero la qualità della vita di tutti.

Ciò non è stato possibile!

Ci troviamo costretti a riassumerVi brevemente il corso degli eventi e ad aggiornarVi su alcune novità.

La Federazione delle Bcc di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha operato scientemente per **allungare il "brodo"** il più possibile iniziando la trattativa dopo ben 4 mesi dalla presentazione della Piattaforma rivendicativa e proseguendo con incontri con cadenza mensile.

La parola d'ordine di tutta la trattativa è stata una sola: **al risparmio!**

Su tutte le richieste: PdR, rimborsi chilometrici, tickets e via dicendo.

Citiamo testualmente una frase abusata dalla controparte in sede di contrattazione: "Non possiamo pagare così tanto in un momento in cui le cose non vanno bene: nelle fabbriche i dipendenti salgono sui tetti per difendere il posto di lavoro, nell'industria l'80% delle persone fa 100 chilometri al giorno per andare a lavorare senza pretendere nè chiedere nulla" e altre perle del genere.

A questo punto, prima di proseguire nella lettura del presente comunicato, Vi consigliamo di leggere attentamente l'allegato (articolo tratto dal Sole 24 Ore del 16/12/2009, pag.13 della sezione Nord Ovest).

A fronte di tali roboanti dichiarazioni pubbliche, rilasciate al Sole 24 Ore ed altri giornali locali, da esponenti di spicco del mondo del Credito Cooperativo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, restiamo esterrefatti dalle richieste fatte dalle stesse persone (o dai Loro rappresentanti) al tavolo delle trattative per il rinnovo del C.I.R.

Siamo pertanto giunti all'affrettata convocazione per il giorno 22/12 che si auspicava potesse essere risolutiva.

Così non è stato!

E mentre da parte nostra si era deciso, con molto senso di responsabilità, di attendere nella stesura di un qualsiasi comunicato poiché la trattativa non è tecnicamente naufragata ma semplicemente non abbiamo accolto le **solite** proposte, **apprendiamo** che la Federazione, per tramite della sua Commissione Sindacale, ha inviato una "bella letterina" a tutti i colleghi nella quale millanta proposte concrete per il bene dei lavoratori ma che le OO.SS. (*brutte e cattive*) non hanno raccolto.

Proviamo, come diciamo nel titolo, a fare un po' di trasparenza.

La presunta volontà di **poter definire e pagare entro l'anno in corso il Premio di Risultato** è stata smentita dalla realtà dei fatti.

Il "**significativo impegno**" di confermare a tempo indeterminato gli attuali neo assunti (90 secondo le dichiarazioni della controparte) non è stato esplicitato nel numero ed è stato presentato come una nemmeno tanto velata minaccia di lasciare a casa un po' di persone (a fronte di una ormai consolidata carenza di organici).

Il meccanismo di calcolo proposto dalla Federazione è stato respinto perché:



FABI



FIBA/CISL



FISAC/CGIL



UILCA

1) prevede uno “sconto” di oltre 500.000 Euro complessivi su un montante totale di 3,5 mil. previsti dal vecchio metodo di calcolo;

2) l'unica certezza è una progressiva diminuzione del PdR negli anni futuri ed un ridotto incremento in caso di ripresa economica.

Va da sé che non abbiamo accettato l'erogazione di un anticipo poiché **non si può anticipare parte di una cifra che non è stata ancora definita** e sulla quale gli importi presentano simili scostamenti. Su espressa richiesta della Federazione abbiamo comunque dato la più ampia disponibilità, se fossero emerse novità nel CdA in programma ieri pomeriggio, al proseguo delle trattative al fine di arrivare ad una soluzione condivisa, celere ma non penalizzante.

A questo punto è lecito porsi alcune domande:

- ma le cose **come vanno davvero?**
- **bene** come si dice ai giornali o **male** per giustificare proposte ribassiste?
- ma se ciò di cui si sta parlando è il premio del 2008 e ci viene richiesto un sconto, anche gli amministratori si sono ridotti il compenso previsto dai gettoni di presenza? E così pure i dirigenti hanno rinunciato a parte dei premi?

Sfogliando i bilanci delle Bcc, si rileva che, nel 2008, l'ammontare totale dei compensi ad amministratori, sindaci e dirigenti ammonta ad alcuni milioni di Euro **e comunque un importo ben più alto di quanto dovrebbe essere erogato ai lavoratori.**

Pensiamo che la risposta possa essere una sola: **VERGOGNA!!!**

Un po' di sana vergogna per aver minacciato di non confermare i lavoratori più indifesi!

Un po' di sana vergogna nel chiedere l'accordo di anticipare dei soldi **DOVUTI** fino all'ultimo Euro e far ricadere la responsabilità del rifiuto sul sindacato!

Noi pensiamo che a tutte le colleghe ed i colleghi vada garantito quanto loro spettante dai contratti (nazionali e integrativi) che, contestualmente, Aziende e OO.SS. hanno firmato nel dicembre del 2007.

Inoltre ci par di capire che per la Federazione l'unico “scoglio” da superare sia il PdR ma non è affatto così: ci sono state manifestate aperture solamente sulle provvidenze per i famigliari, sui part-time, qualcosa sui Ticket (senza però entrare nel dettaglio della cifra) e sui permessi retribuiti; ed il resto?

Mobilità: assolutamente nulla.

Inquadramenti: niente anzi, nonostante la controparte millanti una grave ricaduta sui costi del Personale, **rimane a tutt'oggi inapplicato l'Accordo Nazionale del 29/07/2009 sugli Inquadramenti e Profili Professionali.**

Non possiamo accettare e subire tali politiche arroganti e provocatorie; ci aspettiamo pertanto una convocazione urgente per riprendere in maniera seria e costruttiva le trattative dimostrando il dovuto rispetto per le lavoratrici ed i lavoratori del Credito Cooperativo e per concretizzare quella tanto declamata natura mutualistica delle BCC che facciamo così fatica a vedere realizzata.

Cuneo, 23 Dicembre 2009.

Le Segreterie Territoriali

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

UILCA